

REGIONE

Oliverio smorza le dietrologie: «Sono stato io a chiedere al ministro di far parte della giunta»

Lanzetta da Renzi e poi si dimette

Il premier ringrazia: «La Calabria una terra con una grande forza di cambiamento»

di ADRIANO MOLLO

CATANZARO – Il faccia a faccia con Matteo Renzi c'è stato, Maria Carmela lascia il ministero degli Affari Regionali annunciando le dimissioni che formalmente saranno presentate domani, al termine della seduta dell'osservatorio nazionale sugli enti locali che presiede e che si occupa della distribuzione delle funzioni alle Unioni dei comuni e Città metropolitane. Oggi, quindi, non parteciperà alla prima riunione della giunta e alla conferenza stampa. Il presidente Oliverio è stato informato così come il premier. Uscendo da Palazzo Chigi l'annuncio delle dimissioni e l'accettazione dell'incarico. Renzi l'ha ringraziata «per il lavoro svolto come ministro e la dedizione del suo impegno a fianco delle regioni» e si dice sicuro «che la nuova responsabilità nella giunta guidata da Mario Oliverio in Calabria sarà occasione di uno scambio sempre più proficuo tra piano nazionale e regionale, in un terra che ha dimostrato una forte voglia di cambiamento». Oliverio, gioca in tandem e affida alla Lanzetta il compito di rappresentare la Calabria nella conferenza Stato-Regioni che fino ad ieri ha presieduto. L'interim al ministero sarà preso da Renzi e per alcuni temi dal sottosegretario Graziano Delrio, mentre per la sostituzione se ne parlerà dopo l'elezione del presidente della Repubblica.

Dalla Lanzetta l'accettazione della sfida di Oliverio, si dice pronta «a dare un contributo alla mia Regione in un momento di rilancio politico, civile e istituzionale». Assi-

curo che metterà «l'impegno» e «passione» nel nuovo incarico, in una fase «cruciale per le scelte che determineranno il futuro dello sviluppo economico e sociale della Calabria». «Ringrazio il presidente Oliverio per l'opportunità che mi consente di impegnarmi ancora nella mia Regione che in questi mesi non ho mai abbandonato, così come ringrazio il presidente Renzi - dice ancora Lanzetta - per la fiducia che ha riposto in me affidandomi l'incarico di ministro, e il sottosegretario Delrio per il sostegno al mio lavoro».

Chiuso un capitolo per l'ex ministro se ne riapre un altro, un impegno sul territorio calabrese che non ha mai abbandonato. Anzi da quando è ministro si contano diverse decine di incontri con gli amministratori così come è stata sempre presente ad ogni vertenza convocata a Roma. Anche se è stata un ministro delle Regioni, ha dimostrato di essere il ministro della Calabria sul campo. A chi tenta di sminuire il passaggio da Roma a Catanzaro e fa dietrologia su questa scelta, risponde il presidente Mario Oliverio che si accolla tutta l'operazione. «E' fuori luogo ogni dietrologia o interpretazione distorta: sono stato io a rivolgermi al presidente Renzi per sottoporgli la valutazione dell'opportunità di questa scelta». «L'idea di questa proposta, quindi, è stata mia. La decisione definitiva, ovviamente, è avvenuta attraverso l'interlocuzione e il confronto che, nei giorni scorsi, ho avuto con il ministro che, in piena autonomia, ha deciso per il suo impegno nel governo regionale della Calabria». Oliverio ha espresso quindi il suo ringra-

ziamento a Maria Carmela Lanzetta «per aver deciso di mettere a disposizione della giunta regionale la propria esperienza, competenza e responsabilità. La decisione di impegnarsi nella funzione di assessore

regionale calabrese è la manifestazione di tanta volontà e passione possa animare il suo impegno nella nuova veste istituzionale». Oggi alle 16,30 Oliverio terrà una conferenza stampa prima di partire per Roma.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'oramai ex ministro alla Affari Regionale Maria Carmela Lanzetta durante una seduta alla Camera

